

PROGETTO “ITALIANO L2 E INTERCULTURA”
ANNO SCOLASTICO 2015-2016

Finalità e obiettivi

- Garantire l’insegnamento dell’Italiano L2 per lo studio attraverso un percorso di accoglienza di lungo periodo, finalizzato all’integrazione e al successo scolastico degli studenti non italofoni;
- praticare l’insegnamento dell’Italiano L2 sullo sfondo dell’intercultura;
- rendere consapevole ogni docente di essere anche un insegnante di Italiano L2, attraverso il linguaggio della propria disciplina;
- sviluppare la capacità di relazione interculturale e di dialogo per educare tutti gli studenti alla diversità, all’interazione e al superamento dell’eventuale conflitto;
- conoscere le culture “altre” per conoscere meglio se stessi.

Premessa

Anche **per l’anno scolastico 2015- 2016, molti degli obiettivi previsti dal progetto potranno essere realizzati solo se al nostro istituto verrà assegnato un distacco totale dall’insegnamento.** Per questa funzione riconferma la propria disponibilità la Prof.ssa Maripina Sforza docente di Inglese (vedi allegata dichiarazione di disponibilità).

Il progetto

Il progetto è articolato sui due assi dell’integrazione (accoglienza e italiano L2) e dell’intercultura. Va preliminarmente fatta chiarezza sulle parole “italiano L2” e “intercultura”: i destinatari delle attività di italiano L2 sono gli studenti non italofoni; i destinatari di percorsi di intercultura sono tutti gli studenti dell’istituto; quindi non solo gli stranieri e non solo gli studenti italiani che hanno compagni di classe stranieri. I destinatari di percorsi di intercultura sono inoltre le famiglie e possibilmente la città.

Asse dell’integrazione

Per ciò che concerne l’asse dell’integrazione (accoglienza e italiano L2) il presente progetto d’istituto:

- **conferma l’Accordo di Rete “Abitar”** con l’IIS Castelli (vedi allegato Accordo di Rete 2015-2016);
- **assume le finalità e gli obiettivi del Progetto “ Laboratorio Multidisciplinare di Italiano L2”** della Rete “Abitar”, finanziato dagli istituti della Rete Abitar (vedi allegato Progetto);
- **assume le finalità e gli obiettivi del Progetto “ITALSTUDIO – Lingua e metodo per lo studio”** (vedi scheda n.1), compatibilmente con la strutturazione dell’orario curricolare di Istituto;
- assume i seguenti principi per la realizzazione di **un’accoglienza di lungo periodo:**

1. per gli studenti non italofoni seriamente impegnati, **il biennio deve essere inteso come un percorso scolastico unitario**, con passaggio dalla prima alla seconda classe sulla base del raggiungimento degli obiettivi previsti dal **Piano educativo personalizzato** predisposto dal consiglio di classe e dei **Piani di studio personalizzati** predisposti dai singoli docenti.
2. I consigli di classe del biennio devono predisporre per ogni studente non italofono un **Piano educativo personalizzato (Pep)** che, tenuto conto della competenza linguistica emersa nel test d’ingresso preveda l’adattamento dei piani di studio e criteri di valutazione coerenti. Il Piano può prevedere che il percorso di studi sia concentrato solo su alcune discipline, quelle ritenute

- più rispondenti alle possibilità di un'efficace prosecuzione degli studi, tenuto conto della storia scolastica di ciascuno. Il Piano educativo personalizzato, fissato nelle sue linee generali all'inizio dell'anno, deve essere aperto ai cambiamenti che risulteranno necessari.
3. I singoli docenti dovranno predisporre per ogni studente non italofono un **Piano di studio personalizzato (Psp)** che preveda: a) un'attenta selezione degli obiettivi e dei contenuti disciplinari; b) un'attenta scelta delle strategie metodologiche (semplificazione/ facilitazione dei contenuti....); c) prove di verifica coerenti con i criteri di adattamento scelti dal Consiglio di classe e con gli obiettivi disciplinari e le metodologie indicate dal docente stesso, coerenti rispetto al percorso effettuato e che consentano di **valutare il raggiungimento degli obiettivi** previsti per lo studente dal Piano di studio personalizzato.
 4. Per gli studenti non italofoeni di nuovo inserimento nel **triennio** è altrettanto essenziale ed opportuna la prospettiva di lungo periodo. Questa si rende possibile attraverso la predisposizione di **Pep** e **Psp** che tengano presente da un lato le conoscenze certificate ed i percorsi scolastici precedenti e dall'altro la possibilità del recupero progressivo, differito nel triennio, di eventuali lacune, attraverso il raggiungimento di un livello di conoscenza adeguato della lingua italiana.
 5. Il Consiglio di classe è l'organo dell'istituto che porta la maggiore responsabilità per ciò che concerne il percorso scolastico dello studente non italofono. Il gruppo di progetto Italiano L2 e Intercultura, il docente distaccato per l'italiano L2, gli eventuali altri docenti di italiano L2, se appartenenti a diverso consiglio di classe, sono strumenti di supporto del consiglio, ma non possono sostituirsi al consiglio di classe.
 6. Il Dirigente Scolastico vigilerà con particolare attenzione sul lavoro dei singoli consigli di classe, affinché Pep e Psp siano effettivamente garantite, poiché diversamente il diritto allo studio degli studenti non italofoeni sarebbe di fatto negato.

Italiano L2 metodologia e strumenti

L'insegnamento dell'Italiano L2 avverrà nel nostro istituto con il metodo misto che integra con scelte non rigide i metodi grammaticali (che mettono al centro le conoscenze della struttura linguistica) e i metodi comunicativi (che mettono al centro le competenze comunicative orali, cioè vengono corretti solo gli errori che compromettono la comprensione della lingua), dando priorità al secondo metodo e introducendo solo gradatamente le riflessioni sulle strutture grammaticali. L'insegnamento dell'Italiano L2 sarà condotto sullo sfondo dell'intercultura, perché lo studio della lingua non è solo imparare un lessico e alcune strutture morfo-sintattiche, ma è anche strutturazione del pensiero e conoscenza approfondita di come un popolo vede la realtà. Le carenze linguistiche non consentono agli studenti stranieri di divenire "cittadini" a tutti gli effetti dello stato italiano, cioè di porsi in interscambio fecondo con la nostra cultura, anzi non permettono loro di uscire dal mondo culturale di provenienza e di divenire essi stessi dei mediatori culturali tra la cultura di partenza e quella italiana.

Le abilità linguistiche Ascolto, Parlato, Lettura e Scrittura sono articolate in livelli secondo il Framework europeo (A0, A1, A2, B1) con relativi obiettivi, prestazioni dell'alunno e strategie dell'insegnante come da tabelle allegate (vedi scheda n. 2).

All'inizio dell'anno scolastico 2015-2016 sono previste le seguenti attività, meglio dettagliate nell'allegato Accordo di Rete e relativo Progetto "Laboratorio Multidisciplinare di Italiano L2", che prevede anche misura, criteri e risorse per il loro finanziamento da parte degli istituti della Rete:

1. tutti gli studenti stranieri neoiscritti agli istituti della Rete Abitar sono convocati per la somministrazione di test strutturati per determinare in modo sintetico il livello delle abilità linguistiche possedute e delle competenze di matematica;
2. in corso d'anno, in sinergia con il progetto "ITALSTUDIO - lingua e metodo per lo studio", saranno previste, su alunni italofoeni e non italofoeni delle classi prime, in orario curricolare, anche azioni trasversali riguardanti la lingua e il metodo per lo studio. Per quanto riguarda gli alunni non italofoeni (non frequentanti il Laboratorio Multidisciplinare), si prevede: la

suddivisione per livello di competenza; la costruzione di un percorso didattico finalizzato al recupero e consolidamento delle abilità connesse alle strategie di studio e alle competenze linguistiche trasversali alle discipline necessarie per affrontare la lingua dello studio. Si veda l'allegato per il dettaglio e la strutturazione del percorso. **Si prevedono 70 ore di attività funzionali all'insegnamento e 22 ore di insegnamento finanziate con fondi da reperire.**

Per avere ulteriori elementi in grado di definire meglio il quadro delle competenze, ma anche per raccogliere notizie specifiche che possano indirizzare l'azione educativa o comunque incidere su di essa in modo da renderla più adeguata alle necessità, il docente distaccato per l'Italiano L2 attiverà contatti con la famiglia, con le scuole media di provenienza e, nei casi in cui la situazione lo richieda, con comunità od enti che si sono interessati allo studente.

Vengono quindi costituiti gruppi di studenti non italofoeni che possiedono il medesimo livello di abilità linguistiche per consentire un percorso mirato e per razionalizzare l'utilizzo delle risorse.

Per gli studenti che nei test hanno evidenziato un livello di abilità linguistiche A0 e A1, l'insegnante distaccato per l'Italiano L2 concorda con il coordinatore di classe un time-table di Italiano L2, proponendo un percorso nel Laboratorio Multidisciplinare in orario curricolare. Le finalità, gli obiettivi, la strutturazione e il funzionamento del Laboratorio sono dettagliati nel Progetto Laboratorio Multidisciplinare di Italiano L2.

- Per gli studenti stranieri che invece possiedono abilità linguistiche di livello A2 o intermedio (B1) saranno attivati, già da settembre, in orario extracurricolare corsi di potenziamento linguistico e nelle microlingue disciplinari. L'apprendimento dell'Italiano L2 non è un diritto riservato solo agli studenti delle classi prime del nostro istituto, ma a tutti gli studenti stranieri, anche a quelli del triennio. Ovviamente per gli studenti del triennio bisognerà dedicare ancora più attenzione alle microlingue delle varie discipline e al sostegno nella comprensione dei testi scolastici. Si prevede l'attivazione di corsi extracurricolari di sostegno allo studio, basati sull'introduzione ai codici disciplinari o sul loro rafforzamento. A tali corsi, sulla base dei test di ingresso e delle eventuali tempestive segnalazioni dei rispettivi consigli di classe, verranno indirizzati gli studenti non italofoeni opportunamente raggruppati per livelli omogenei, secondo un timetable predisposto dal docente distaccato. I gruppi dovranno essere molto piccoli e non si esclude, nei casi in cui può essere valutato necessario, l'insegnamento anche ad un solo studente, ovviamente per un ristretto numero di ore. La composizione dei gruppi deve essere dinamica, per evitare la noia in chi si rivela più maturo, qualora l'insegnamento continui con un ritmo lento e ricco di ripetizioni, e una crisi di rigetto per grosse difficoltà di comprensione da parte di chi è più carente. **Ad integrazione di quanto già previsto dal Progetto della Rete Abitar "Laboratori Multidisciplinari di Italiano L2", si prevedono ulteriori 120 ore di docenza di Italiano L2 e di Italiano L2 per le microlingue disciplinari, finanziate dal fondo d'istituto.**

Uno strumento utile ai docenti dell'area linguistica per la rilevazione delle competenze in ingresso nelle diverse abilità è lo screening approntato dal Prof. Mezzadri, dell'Università di Parma. Lo screening è strutturato in sezioni di difficoltà crescente e permette, rispetto a studenti (italofoeni e non) delle classi prime, di rilevare in modo analitico i diversi livelli raggiunti, tramite un'unica somministrazione della durata di circa due ore.

- Dopo aver focalizzato come nodo critico il passaggio degli studenti non italofoeni dal Laboratorio Multidisciplinare alla classe d'iscrizione, si ritiene necessario sperimentare modalità di accompagnamento degli studenti in questa fase con le seguenti finalità:
 - affiancare l'inserimento nella classe d'iscrizione,
 - favorire l'approfondimento delle conoscenze agganciando il percorso in atto nella classe d'iscrizione,
 - acquisire strumenti e metodi.

L'intenzione è quella di permettere allo studente di personalizzare il proprio percorso formativo in modalità e-learning studiando, lavorando e comunicando grazie agli strumenti e ai

materiali messi a disposizione (incontri in presenza, classe virtuale), svolgendo quindi le attività proposte sapendo che è possibile un feedback veloce grazie alla disponibilità di un tutor on-line; il tutto possibilmente senza gravare sull'orario scolastico, ma sfruttando le potenzialità delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) con modalità asincrone ed aspatiali. Questo corso potrebbe essere considerato un laboratorio sperimentale; la modalità di erogazione dell'offerta formativa potrebbe, in caso di riscontro positivo, essere estesa a tutti gli studenti che necessitano di supporto permettendo loro di scegliere tra corsi di recupero in presenza in orario pomeridiano e corsi in modalità blended learning, cioè con l'erogazione di percorsi formativi integrando e-learning e formazione d'aula. Nel nostro istituto esiste già un ambiente tecnologico predisposto, perchè dal sito www.abba-ballini.it è possibile l'accesso al Campus dell'ITC "Abba.Ballini", un'area riservata ai soli studenti dell'istituto dotati di UserId e Password. **Si prevedono 50 ore di attività funzionali all'insegnamento per la predisposizione di learning objects e 20 ore di docenza per l'e-tutor, finanziate con risorse da reperire.**

- Nei casi di studenti di primissima immigrazione con i quali non è possibile una comunicazione con le lingue straniere conosciute dai docenti, va contattato immediatamente uno **studente dello stesso paese** o, in mancanza, un **mediatore culturale** per far capire allo studente le informazioni, l'organizzazione e le principali regole della scuola.
- Percorso di accompagnamento all'esame di licenza media nella sessione ordinaria 2016 per gli eventuali studenti che lo richiedano. **Si prevedono 10 ore di docenza finanziate dal fondo d'istituto.**
- Per l'attività di predisposizione di Pep, Psp; di semplificazione e facilitazione dei testi; per gli incontri di raccordo tra i docenti delle classi d'iscrizione e il docente distaccato per l'Italiano L2 o con gli altri docenti del Laboratorio; per le attività dei docenti che preparano e accompagnano il passaggio degli studenti dal Laboratorio Multidisciplinare alla classe di iscrizione **si prevedono 100 ore funzionali all'insegnamento finanziate con risorse da reperire.**
- Il docente referente per l'italiano L2 parteciperà alle riunioni dei consigli di classe di iscrizione degli studenti che provengono dal Laboratorio Multidisciplinare, quando ciò risulterà necessario per il coordinamento o la verifica del lavoro svolto, limitatamente alla posizione dello studente, senza diritto di voto.

Asse dell' Intercultura

L'immigrazione della nostra città e provincia è di popolamento e non di transizione.

Essenziale è allora il ruolo della scuola per lo sviluppo della capacità di relazione interculturale e di dialogo, cioè per educare alla diversità e al superamento dell'eventuale conflitto.

Fare intercultura significa attivare un processo relazionale attivo, motivante e arricchente che sa far conoscere, convivere e interagire le differenze, in un tessuto culturale e sociale multiforme, in una quotidiana ricerca di dialogo, di comprensione e di collaborazione, di apertura verso l'altro.

Per una pedagogia interculturale la diversità è ricchezza, quindi allo studente straniero la scuola non può chiedere solo di rinunciare a qualcosa di suo per adeguarsi al contesto, per omologarsi, ma deve offrire la possibilità di valorizzare la sua cultura d'origine e, laddove è possibile, anche la sua lingua e di farne occasione di crescita per i compagni.

La presenza degli stranieri sia nella scuola che nella società sta diventando per tutti un'occasione per riprendere la questione della "differenza": incontrare l'altro/l'altra a partire da sé, cioè a partire dalla consapevolezza della propria identità e parzialità, superando tutte le pretese di essere rappresentativi dell'intero universo.

Vengono qui delineati alcuni interventi didattici che si muovono nella direzione della relazione interculturale da attuarsi nelle classi del nostro istituto nel prossimo anno scolastico:

- **intervento nelle singole classi di un mediatore o di una mediatrice culturale in veste di esperto di intercultura.** Il suo contributo potrebbe essere o di risposta a problematiche specifiche poste dalla classe o di narrazione della propria esperienza di straniero capace di creare ponti tra la cultura del Paese di provenienza e la cultura del nostro Paese e di persona che ha maturato un senso di appartenenza alla comunità italiana. Si precisa che l'intervento si intende rivolto alle classi, a prescindere dalla presenza in esse di studenti stranieri.

Si prevedono 20 ore per l'attività dei mediatori culturali, da retribuire con un importo analogo a quello corrisposto per attività di insegnamento, finanziate con risorse da reperire; e si prevedono 20 ore di attività funzionali all'insegnamento per l'organizzazione degli interventi nelle varie classi, finanziate con risorse da reperire.

- Attivazione di un **laboratorio di scrittura per la produzione di materiale autobiografico** dal quale far emergere la singolarità delle diverse storie e la ricchezza apportata dagli studenti stranieri, ma anche le sensibilità comuni a tutti gli adolescenti del mondo; se gli autori saranno disponibili, il materiale potrà poi essere pubblicato sull'edizione 2015-16 di "Esperienze e incontri nel nostro istituto", che riporta parole e immagini che permettono di fissare alcune esperienze di taglio interculturale vissute nel nostro istituto che vanno nel senso dell'incontro con l'altro.

Per la realizzazione della pubblicazione di "Esperienze ed incontri" **si prevedono 30 ore funzionali all'insegnamento, finanziate con risorse da reperire.**

- Acquisto di materiale didattico per facilitare l'attività di Italiano L2 e di Intercultura per **una spesa di 800,00 euro finanziata con risorse del bilancio della scuola.** In particolare si riconferma l'adozione nelle aule e negli uffici dell'istituto di un calendario interreligioso ed interculturale che riporta e descrive le più importanti festività e tradizioni delle principali religioni e alcune feste civili che ricordano a tutto il mondo l'esistenza di un nucleo di diritti fondamentali. Questo calendario è uno strumento che contribuisce a dare esistenza simbolica agli studenti stranieri, attraverso la conoscenza delle loro tradizioni.

- Conferenze, percorsi di educazione interculturale, lezioni-concerto, presentazione di libri, spettacoli...**Si prevede una spesa complessiva di euro 3.000,00 finanziata con risorse da reperire.**

- **Officina del volontariato:** giornata di sensibilizzazione al volontariato indirizzata agli studenti (una giornata per biennio e una per triennio) che si realizza a scuola tramite laboratori e occasioni di incontro con le associazioni di volontariato. Il progetto mira a promuovere il volontariato, far conoscere l'attività svolta dalle organizzazioni e far sperimentare ai giovani piccole attività dell'area della solidarietà. L'Officina è preceduta da: a) nel mese di settembre un incontro informativo sul progetto rivolto al Collegio Docenti ; b) nel mese di ottobre incontri preparatori nelle classi (un'ora in ogni classe) e mappatura delle attività solidali già in atto; c) nei mesi di novembre e dicembre progettazione e realizzazione dell'Officina.

Gli interventi sono realizzati gratuitamente dal CSV – Associazione Centro Servizi per il volontariato - di Brescia.

I consigli di classe potranno aderire ad una o più delle iniziative interculturali che verranno proposte in Istituto e che saranno attivate solo su richiesta.

- Segnalazione da parte del gruppo di Progetto Italiano L2 ed Intercultura dei **corsi di formazione** rivolti a docenti, studenti e genitori, funzionali alla realizzazione del presente progetto, organizzati da enti **del territorio.**

- Verranno studiate iniziative tese a valorizzare il ruolo che gli studenti stranieri già frequentanti possono esercitare per accogliere i nuovi iscritti e per rendere il loro inserimento migliore sia sul piano delle relazioni umane che dello studio. Naturalmente verrà prestata molta attenzione per rispettare le disponibilità e le caratteristiche personali e culturali degli stessi studenti.

- Verranno riproposte iniziative, che si sono già sperimentate negli anni precedenti, dirette a far conoscere le tematiche del volontariato e cittadinanza attiva, del commercio equo e solidale, della Banca Etica, e a promuovere rapporti con enti e associazioni che si occupano di intercultura e immigrazione; verrà favorito lo studio approfondito della legislazione sulla cittadinanza e l'immigrazione... e la sperimentazione delle stesse da parte di altri consigli di classe.

- Per una più efficace realizzazione degli obiettivi cui è orientato, il presente progetto rimane aperto a tutti gli adattamenti e sviluppi che si renderanno necessari per l'attuazione delle attività previste dell'Accordo di Rete Abitar.

- Per **monitorare e valutare** l'andamento delle attività e delle varie fasi di realizzazione del progetto sono previste le seguenti azioni:

- incontri periodici del Gruppo di Progetto Italiano L2 ed Intercultura;
- analisi dei dati forniti dal Dirigente Scolastico relativi a: 1) numero e alla tipologia di Pep e Psp espresse dai consigli di classe e dai singoli docenti; 2) periodo della predisposizione delle programmazioni per verificare che coprano anche i bisogni degli studenti nel passaggio dal Laboratorio alla classe di iscrizione;
- analisi dei dati relativi ai corsi di italiano l2 in orario extracurricolare: 1) se sono state effettuate segnalazioni dei bisogni di italiano L2 dai vari consigli di classe; 2) disponibilità dei docenti a tenere i corsi; 3) effettiva attivazione dei corsi; 4) numero degli studenti indirizzati ai corsi; 5) numero degli studenti frequentanti
- analisi dei dati sulla produzione di testi semplificati: 1) numero 2) discipline coinvolte) 3) se frutto di un lavoro collegiale o individuale;
- lettura dei verbali dei consigli di classe (su delega del Dirigente Scolastico) relativamente a punti dell'ordine del giorno connessi con il presente progetto;
- incontri allargati al Dirigente Scolastico, ai coordinatori di classe, ai docenti di Italiano L2, ad altri docenti degli studenti stranieri (ai quali, di volta in volta, verrà richiesta la disponibilità a partecipare) per monitorare: la frequenza scolastica curricolare ed extracurricolare, l'andamento delle attività di italiano l2 e la loro ricaduta sul processo di inserimento e di apprendimento;
- confronto tra le competenze linguistiche iniziali e conclusive delle varie esperienze si apprendimento, sia in orario curricolare che extracurricolare;
- analisi dei risultati scolastici del primo e del secondo quadrimestre degli studenti stranieri effettuata dal Gruppo di Progetto;
- partecipazione di uno o più membri del Gruppo di Progetto agli incontri di verifica con i formatori esterni e con i docenti delle classi interessate alla fine di ogni percorso di educazione interculturale;

Inoltre, la relazione finale contenente il "bilancio sociale" degli esiti del progetto verrà condivisa dal Collegio dei docenti e verrà comunicata agli Enti Locali.

- Per organizzare l'attività di Italiano L2 ed Intercultura sopraesposta è costituito un gruppo di lavoro di cinque docenti (Raffaella Guarino, Luisa Restivo, Maripina Sforza, Annamaria Tonoli e Laura Vavassori, coordinato da Sforza) per il quale **si prevedono 50 ore funzionali all'insegnamento, finanziate con il fondo di istituto.**

Il gruppo ripresenterà **richiesta per l'attribuzione di una Funzione strumentale di gruppo.**

Il nostro istituto conferma anche per l'anno scolastico 2015-2016 l'adesione all'Accordo tra le scuole secondarie di secondo grado in Rete con il Centro Territoriale Intercultura 7. Il docente referente parteciperà agli incontri del Coordinamento dei Referenti Intercultura degli istituti superiori cittadini, finalizzato alla diffusione delle buone pratiche per l'integrazione degli alunni stranieri e alla riflessione sullo specifico ruolo della scuola superiore nell'accoglienza degli studenti stranieri. Per l'adesione alla Rete si prevede un costo di euro 150,00 finanziato con risorse del bilancio della scuola.

RIEPILOGO DELLE RISORSE RICHIESTE ALL'U.S.T e all'USRL

Un docente totalmente distaccato dall'insegnamento
Una Funzione strumentale di gruppo

RIEPILOGO RISORSE RICHIESTE AL FONDO DI ISTITUTO

130 ore di insegnamento (€ 35,00 x 130 = € 4.550,00)
50 ore funzionali all'insegnamento (€ 17,50 x 50 = € 875,00)

RIEPILOGO RISORSE DAL BILANCIO DELLA SCUOLA

800,00 euro per l'acquisto di materiale didattico
150,00 euro per adesione alla Rete con il Centro Territoriale Intercultura 7 presso il Centro 3

RIEPILOGO RISORSE DA REPERIRE

50 ore di attività funzionali all'insegnamento per learning objects (€ 17,50 x 50 = € 875,00)
20 ore di docenza per l'e-tutor (€ 35,00 x 20 = € 700,00)
70 ore di attività funzionali all'insegnamento per il progetto Italstudio (€ 17,50 x 70 = € 1.225,00)
22 ore di insegnamento per il progetto Italstudio (€ 35,00 x 22 = € 770,00)
20 ore per l'intervento di mediatori culturali (€ 35,00 x 20 = € 700,00)
20 ore funzionali all'insegnamento per l'attività con i mediatori (€ 17,50 x 20 = € 350,00)
euro 3000,00 + Iva per percorsi di educazione interculturale
30 ore funzionali all'insegnamento per "Esperienze e incontri in istituto" (€ 17,50 x 30 = € 525,00)

ATTIVITA' FINANZIATE CON I FONDI DEL FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO

Progetto Laboratorio Multidisciplinare di Italiano L2 della Rete Abitar

- Il presente documento sarà messo in rete nel sito del nostro istituto www.abba-ballini.gov.it

Per il gruppo di Progetto Italiano L2 e Intercultura
Prof.ssa Maripina Sforza



(Progetto approvato dal Collegio dei Docenti del 20 maggio 2015 e dal Consiglio d'Istituto del 12 giugno 2015)

Allegati:

Accordo di Rete "Abitar" a.s. 2015-2016

Progetto Laboratorio Multidisciplinare di Italiano L2 a.s. 2015-16

Dichiarazione di disponibilità al distacco della Prof.ssa Maripina Sforza per a.s. 2015-16

SCHEDA N. 1

PROGETTO “ ITALSTUDIO - Lingua e metodo per lo studio”

Sviluppare, valutare e certificare le competenze dell’italiano per lo studio per migliorare il successo scolastico

Programmazione del lavoro sulla lingua italiana per fini scolastici attraverso il metodo e le abilità di studio

STUDENTI COINVOLTI: alunni delle classi prime

GRUPPI DI LIVELLO creati:

A. in base ai risultati dello screening dell’Università di Parma, somministrato ad inizio anno.

B. aprendo le classi, grazie alla contemporaneità dell’orario di Italiano e di altre discipline individuate.

AREE DISCIPLINARI

- Italiano
- Storia
- Scienze integrate
- Diritto
- Economia
- Geografia
- Informatica
- Matematica
- Fisica

STRUTTURAZIONE ATTIVITA’

A settembre: test di screening per le classi partecipanti. In base ai risultati del test, suddivisione del gruppo classe in due macrogruppi: “livello alto” e “livello basso”.

Abbinamento orario delle classi a coppie (ad es. 1C+1F 5° ora del giovedì e 1D+1G 5° ora del lunedì)

Da ottobre fino a dicembre, le attività seguono questa scansione:

il macrogruppo “livello alto” 1C+1F svolge attività di potenziamento in orario curricolare;

il macrogruppo “livello basso” 1C+1F svolge attività di recupero Italstudio in orario curricolare, aggiungendo mezz’ora extracurricolare in coda alle lezioni (finisce alle 13,30).

A gennaio l’attività viene sospesa in corrispondenza dei corsi pomeridiani di recupero. I docenti dei due gruppi possono a metà percorso scambiarsi: il docente che si è occupato del potenziamento passa all’Italstudio e viceversa. Poi si riprende e si continua fino ad aprile quando, ai primi del mese, i gruppi si sciolgono e si ritorna all’attività didattica curricolare standard nella propria classe.

All’interno dei gruppi di livello basso, chi ha bisogno di ulteriore sostegno potrebbe effettuare un pacchetto orario in più, da definirsi, sempre in orario extracurricolare.

Per tutta la durata dell’attività, i docenti:manterranno un costante raccordo per:

- confrontarsi sui bisogni effettivi emersi nei gruppi, al fine di mirare l’attività in modo sempre più adeguato;
- rivalutare la composizione dei gruppi, decidendo eventuali passaggi degli studenti da un gruppo all’altro;
- confrontare i testi e i materiali predisposti al fine di procedere con organicità e sistematicità

- nell'attività di produzione dei materiali didattici;
- valutare l'andamento complessivo delle attività progettuali

MACROBIETTIVI DI RIFERIMENTO

Metodo per lo studio (obiettivi generali di metodo)

Capire le consegne

Capire le spiegazioni orali

Capire i testi di studio

Prendere appunti da spiegazioni orali, rielaborare appunti ,integrarli con le informazioni dei testi disciplinari;

Prendere appunti (glosse, schemi, mappe) dai testi disciplinari scritti

Costruire il monologo articolato (in vista dell'interrogazione) sulla base di appunti, schemi , mappe

Costruire un testo scritto sintetico di carattere informativo sugli argomenti di studio

Lingua e metodo per lo studio (obiettivi di ordine linguistico relativi ad elementi della lingua comuni a tutte le discipline)

Conoscere, saper distinguere, saper utilizzare in fase produttiva connettivi logici testuali

Conoscere, distinguere e saper usare nominalizzazioni

Comprendere forme verbali impersonali, passivi, si passivanti e modificare la struttura degli enunciati ai fini della comprensione scritta e della produzione orale

Saper distinguere gli incipit che introducono definizioni, conoscere i termini-categoria che introducono il testo – definizione

Saper distinguere gli incipit che introducono diverse parti informative: la teoria, la spiegazione, l'esempio

Ampliare il lessico settoriale; innalzare il registro linguistico in funzione produttiva

Scansione modulare

I modulo (trasversale): Comprendere e applicare le consegne. Soffermarsi sul linguaggio delle consegne, sulle varie tipologie di attività, sulle strategie necessarie allo svolgimento di esse, proporre diversi tipi di attività (vero – falso, multiple choice, domande aperte, consegne di temi, testi di problemi, esercizi) e analizzare gli elementi necessari alla comprensione e al giusto svolgimento dell'attività. Si lavorerà in prevalenza sui libri in adozione delle diverse discipline. In questa fase del lavoro non è importante lo svolgimento delle consegne, quindi si possono prendere in considerazione anche argomenti non trattati.

II modulo: Comprensione globale di un testo di studio: usare strategie di previsione, elicitazione e inferenza per anticipare i contenuti di un testo integrando informazioni provenienti da diversi elementi del testo e del paratesto. Fare previsioni utilizzando il titolo , i sottotitoli, le immagini; richiamare alla memoria le conoscenze pregresse sull'argomento con schemi a raggiera.

Lavorare sulle informazioni principali di un testo. Effettuare letture esplorative, usare grafici, tabelle, immagini, diagrammi, parole in grassetto al fine di riconoscere le informazioni centrali dell'argomento e le parole – chiave. Servirsi anche dell'ausilio di domande –guida, vero / falso.

III modulo: Comprensione analitica di un testo di studio

Riconoscere gli elementi di coesione all'interno di un testo scritto (anafora, relazioni logico – semantiche tra frasi e tra parti di testo: pronomi, connettivi) e classificare informazioni in base a diversi indicatori (temporali, tematici, relazioni di causa – effetto)

IV modulo: Prendere appunti e utilizzarli in vista della fase produttiva

Prendere appunti da testi orali in modo graduale, completando frasi a cui mancano alcune parole, passando a griglie, tabelle, schemi, sempre più incompleti. Prendere appunti utilizzando schemi a raggiera intorno a parole – chiave. Rielaborare gli appunti dal testo orale costruendo un breve testo sintetico orale e scritto. Prestare attenzione ai connettivi logici e alla coesione testuale.

Prendere appunti da testi scritti, mettendo in evidenza le informazioni in base a indicatori tematici e scrivendo i nuclei centrali di fianco al testo (glosse a lato, schemi).

Elaborare un breve monologo articolato usando gli appunti sottoforma di schemi, ecc.

V modulo: Individuare le informazioni implicite del testo operando inferenze a partire dai dati espliciti e dalle proprie conoscenze del mondo, usando ed elaborando mappe concettuali (da mappe guidate fino ad arrivare alla elaborazione di mappe in modo del tutto autonomo).

Produrre testi orali e scritti per studiare

VI modulo: Sintetizzare le informazioni eliminando quelle superflue. Scrivere un riassunto, in modo graduale: sulla base di una scaletta creata con domande guida del testo, completando gli incipit delle frasi principali, sulla base di informazioni raccolte in uno schema, sulla base delle informazioni evidenziate nel testo secondo un criterio logico dato.

VII modulo: scrivere un testo sintetico (resoconto, descrizione, relazione) sulla base della rielaborazione di dati e informazioni desunti da grafici, tabelle, appunti con l'aiuto di una scaletta (costruzione e uso); Usare anche nuove strategie di sintesi (nominalizzazione, astrazione, forme perifrastiche).

VIII Modulo: preparare l'esposizione (monologo articolato completo) di un argomento tra quelli trattati utilizzando immagini, appunti, grafici, tabelle, mappe.

IX Modulo (trasversale):

Comprendere il significato di parole sconosciute in base al contesto e alla loro morfologia (prefissi, suffissi, parole composte)

Essere in grado di individuare parole – chiave

Saper individuare, comprendere, realizzare, percorsi di apprendimento dei termini settoriali

Saper adeguare la scelta lessicale in base al registro richiesto dal contesto e/o dall'argomento di studio

N.B. Ogni modulo avrà una durata, in media, bisettimanale, ad esclusione dei primo e dell'ultimo che hanno valore di trasversalità rispetto a tutto il percorso.

Per ogni modulo si cercherà di effettuare attività su testi diversificati, a fine di favorire l'acquisizione delle competenze di comprensione, produzione e di metodo di studio in maniera trasversale sui linguaggi delle diverse discipline.

Gli obiettivi restano gli stessi per tutti i gruppi di livello, ma cambiano le tipologie testuali di riferimento (e quindi i livelli di competenze linguistiche in relazione alle difficoltà testuali); per i livelli più bassi si utilizzeranno anche testi a difficoltà controllata.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO:

- QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE MODIFICATO PER L'ITALIANO DELLO STUDIO
- SILLABO DI ITALIANO PER LO STUDIO
- METODOLOGIE E TECNICHE DIDATTICHE, materiale dell'Istituto Luca Pacioli, Crema
- SILLABO MORFOSINTATTICO MODIFICATO PER L'ITALIANO PER LO STUDIO (fonte: Unipr, Dipartimento di italianistica, prof. M. Mezzadri; anche in Mezzadri, Studiare in italiano, Mondadori Università 2011)

SCHEDA N. 2

ASCOLTO

Livello di ingresso	Obiettivi	Prestazioni dell'alunno	Strategie
<p>A0 Nessuna conoscenza della lingua</p>	<p>Si veda A1</p>	<p>Si veda A1</p>	<p>Si veda A1</p>
<p>A1 Competenza linguistica essenziale</p>	<p>Comprende un discorso pronunciato molto lentamente e chiaramente relativo a bisogni immediati o ad argomenti familiari relativi al concreto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta e risponde a domande aperte su argomenti noti e ricorrenti - Comprende globalmente le informazioni nei messaggi dei pari e nelle comunicazioni degli insegnanti relativi ad argomenti familiari. 	<ul style="list-style-type: none"> - Dialoghi e conversazioni con uso di lessico ad alta frequenza - Narrazione di esperienze e di semplici fatti di cronaca - Spiegazioni semplificate di termini specifici concreti con tavole di immagini.
<p>A2 Competenza linguistica elementare</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta e comprende gran parte dei messaggi e delle indicazioni di lavoro purchè si parli lentamente e chiaramente. - Segue spiegazioni semplificate e facilitate nelle varie discipline . 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende il linguaggio dei pari - Comprende, aiutato, consegne e indicazioni di lavoro relative alla scuola - Comprende lezioni semplificate nelle varie discipline. 	<ul style="list-style-type: none"> - Dialoghi - Conversazioni - Lezioni frontali semplificate che facilitino la comprensione del lessico e dei concetti.
<p>B1 livello intermedio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - E' in grado di comprendere i punti salienti di un discorso standard che tratti argomenti affrontati abitualmente a scuola, nel tempo libero ecc., compresi brevi racconti. - E' in grado di seguire una spiegazione articolata mediamente lunga, purchè l'argomento sia familiare e la struttura del discorso sia indicata con segnali espliciti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Interviene in una conversazione su questioni familiari, esprime opinioni personali e scambia informazioni su argomenti che tratta abitualmente - Sa prendere appunti riconoscendo le informazioni centrali e di supporto durante le lezioni, purchè la comunicazione sia adeguatamente chiara e strutturata in modo semplice ed esplicito, eventualmente attraverso schemi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Lezioni frontali facilitate attraverso schemi, grafici, progressione di parole chiave - Conversazioni -Dialoghi

PARLATO

Livello	Obiettivi	Prestazioni dell'alunno	Strategie
0 Nessuna conoscenza della lingua	Si veda A1	Si veda A1	Si veda A1
A1 Competenza linguistica essenziale	Comunica brevi messaggi formulando espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi o argomenti familiari.	<ul style="list-style-type: none"> - - Indica e denomina oggetti, persone, luoghi relativi alla vita quotidiana, familiare e scolastica - Si esprime con parole essenziali e formula frasi minime con sostantivi e verbi al presente - Pone semplici domande - Usa alcuni termini specifici di base delle diverse discipline. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conversazioni sulla vita quotidiana senza correzione di errori grammaticali, a meno che impediscano la comunicazione - Comunicazione di dati e storie personali (per es. il viaggio)- metodo autobiografico - Uso di tavole lessicali illustrate relative al quotidiano
A2 Competenza linguistica elementare	<p>-Comunica messaggi più complessi formati da frasi legate insieme così da formare un elenco.</p> <p>- E' in grado di descrivere o presentare in modo semplice condizioni di vita, compiti quotidiani, sa esprimere cosa piace o non piace.</p> <p>- Risponde a brevi domande poste dall'insegnante su argomenti semplici di studio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - - Arricchisce il lessico relativo al concreto e impara il lessico astratto /stati d'animo, qualità del carattere...) - Produce frasi più articolate - Pone domande - Interviene nel gruppo di pari - Arricchisce il lessico specifico delle discipline - Riflette sulle strutture linguistiche di base. 	<p>Uso di tavole illustrate di termini specifici concreti delle varie discipline.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzazione di immagini, fotografie, schemi - Verbalizzazione di sequenze di immagini - Discussione su un argomento noto - Interrogazioni finalizzate a verificare la comprensione di termini e concetti essenziali.
B1 Competenza linguistica intermedia	Comunica in modo informale con i pari e con gli adulti e, sia pure con difficoltà, comunica in modo formale, strutturando la sua comunicazione in una sequenza lineare di punti.	<ul style="list-style-type: none"> - Riferisce fatti ed esperienze personali con periodi semplici e sufficientemente corretti - Riassume semplici testi narrativi ed esprime qualche valutazione personale - Usa i linguaggi settoriali nel relazionare attività scolastiche specifiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esercizi di produzione orale secondo il metodo autobiografico - Riassunto orale di semplici testi narrativi e autobiografici - Esposizione di alcuni argomenti studiati - Relazione orale di attività di laboratorio.

LETTURA

Livello	Obiettivi	Prestazioni dell'alunno	Strategie
O Nessuna conoscenza della lingua	Si veda A1	Si veda A1	Si veda A1
A1 Competenza linguistica essenziale	Legge e comprende brevi testi elementari o semplici dialoghi su argomenti familiari.	<ul style="list-style-type: none"> - Legge brevi e semplici testi a voce alta non sillabando, un'espressione per volta. - Comprende parole e frasi semplici relative a situazioni quotidiane, familiari e scolastiche - Legge e comprende globalmente brevi testi a livello elementare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esercizi con alfabetiere - Tavole illustrate per l'acquisizione del lessico (parola/immagine) - Proposta di testi semplici con questionari di comprensione - Lettura quotidiana a voce alta e silenziosa - Uso del dizionario di base per la ricerca dei termini.
A2 Competenza linguistica elementare	Legge e comprende testi semplici che contengono un lessico ad alta frequenza.	<ul style="list-style-type: none"> - Legge in modo scorrevole a voce alta. - Legge e capisce semplici indicazioni di lavoro - Legge e comprende semplici testi di tipo narrativo e informativo - Legge e comprende testi semplificati relativi alle discipline. 	<ul style="list-style-type: none"> - Proposta di testi narrativi e informativi semplificati con questionario di comprensione. - Riordino di sequenze narrative. - Completamento di semplici testi narrativi e informativi - Lettura delle indicazioni degli esercizi con domande di comprensione - Lettura meccanica ed espressiva.
B1 livello intermedio	Legge e comprende un numero di testi più ampio.	<ul style="list-style-type: none"> - Legge a voce alta in modo espressivo - E' in grado di leggere autonomamente testi semplici e lineari che si riferiscono ad argomenti conosciuti - Legge e comprende le indicazioni degli esercizi anche senza la guida dell'insegnante - Legge e comprende globalmente un numero più ampio di testi narrativi e informativi, anche non semplificati, su argomenti noti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Questionari di comprensione relativi a testi narrativi ed informativi delle diverse discipline - Sa usare in modo opportuno le fonti di riferimento e di consultazione per ampliare il suo patrimonio lessicale.

SCRITTURA

Livello	Obiettivi	Prestazioni dell'alunno	Strategie
0 Nessuna conoscenza della lingua	Si veda A1	Si veda A1	Si veda A1
A1 Competenza linguistica essenziale	Scrive semplici espressioni e frasi minime	<ul style="list-style-type: none"> - Copia parole in stampato e corsivo - Scrive parole sconosciute - Scrive parole sotto dettatura - Scrive elenchi - Scrive dati personali - Scrive semplici didascalie di immagini - Riconosce e usa il masc./femm., sing./plur. e il presente indicativo dei verbi di maggiore frequenza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Dettato ortografico quotidiano - Esercizi ortografici - Didascalie ad immagini anche in sequenza - Completamento di semplici testi - Schede da completare con dati personali (avvio dell'autobiografia).
A2 Competenza linguistica elementare	Scrive spontaneamente brevi testi con frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché".	<ul style="list-style-type: none"> - Risponde ai questionari di comprensione - Scrive brevi testi sul vissuto personale - Descrive immagini relative a situazioni quotidiane o scolastiche - Scrive semplici testi narrativi su una sequenza - Capisce la correzione degli errori e riscrive i testi corretti - Riconosce ed usa i pronomi e i tempi dell'indicativo. In espressioni standard sa usare il congiuntivo e il condizionale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione di lettere, di pagine di diario, di testi autobiografici - Produzione di un testo narrativo da una sequenza di immagini - Risposte a questionari di comprensione sugli elementi fondamentali del testo - Esercizi e schede di riflessione grammaticale sugli errori - Schede di autocorrezione.
B1 livello intermedio	Scrive con maggiore autonomia testi di tipo personale e risposte ai questionari.	<ul style="list-style-type: none"> - Risponde alle domande dei questionari delle diverse discipline su argomenti semplici e conosciuti. - Scrive testi semplici e lineari sufficientemente corretti per scopi diversi (lettera, relazione) - Riflette sulle strutture grammaticali e sintattiche e le analizza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Questionari aperti relativi alle diverse discipline - esercizi di produzione scritta - esercizi per la correzione degli errori grammaticali e sintattici - relazione schematica di un argomento studiato.